

LETTERA	600
Denominazione	Giuseppe Mazzini a Giuditta Pasta
Data di stesura	22 giugno [1850?]
Data di ricezione	
Regesto	Giuseppe Mazzini scrive a Giuditta Pasta chiedendole il favore di partecipare ad un concerto di vari artisti al Covent Garden per raccogliere fondi a favore dell'emigrazione italiana.
Trascrizione	<p>22 giugno.</p> <p>Cara signora Pasta, ho una richiesta da farle e la fo con quella franchezza e con quella fiducia, che conviene a lei ed a me. La condizione dell'emigrazione italiana è tale che esige sforzi straordinari da noi. Gli aiuti individuali si esauriscono ed è necessario qualche cosa di collettivo¹. Gli artisti di Covent Garden daranno un concerto a <i>pro</i> dell'emigrazione. Vorrebbe ella fare un'opera santa, onorarci e cantarvi un <i>morceau</i>²? Questa è la richiesta ch'io le fo, a nome mio e a nome dei migliori tra i nostri. Ricordo ch'ella lo ha già fatto in Lugano. So ch'ella ha fatto perdite gravi ed ella quindi non s'offenderà, se fraternamente aggiungo qualche altra cosa. S'ella, accettando, crede poterlo fare per puro desiderio di giovare al paese, sta bene. Ma s'ella non potesse, noi potremmo combinare³ in qualche modo una cosa e l'altra. Dedotte le spese, noi potremmo dividere il guadagno in due porzioni: i due terzi sarebbero per l'emigrazione, l'altro terzo le verrebbe offerto come lieve compenso al sacrificio. Non ho bisogno di dirle che tra il di lei nome e gli amici che abbiamo, il teatro di Covent Garden avrebbe, senza il menomo dubbio, una piena strepitosa. S'ella mai avesse, ciò ch'io non credo, difficoltà di dare il di lei nome a un concerto per l'emigrazione⁴, quantunque non vi sia pericolo per l'interno, noi non avremmo obbiezione a che il concerto andasse tutto intero sotto il di lei nome, rimanendo salvi quei patti. Ma non credo sia la miglior cosa. S'ella mai avesse intenzione di dare un concerto per proprio conto, ella avrebbe – e lo dico a nome degli artisti stessi che vidi ieri – tutte le possibili facilità. Il concerto per l'emigrazione sarebbe (segue parola di difficile lettura) prima: una settimana basta agli avvisi e la cosa è urgente. Non abbiamo più fondi. L'amico mio Cattabeni le reca questa e mi recherà la di lei risposta. Sperandola buona e fondato sulla conoscenza che ho dell'anima sua, la prego a credermi di lei affezionatissimo e devotissimo Giuseppe Mazzini.</p> <p>Annotazioni sulla busta Signora Giuditta Pasta, 11 <i>Brompton Square</i></p>
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Giuseppe Mazzini
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	[Londra]
Note generiche	La lettera presenta il motto prestampato "Ora e sempre".
Collocazione	Job 16 – 01, (144), box 6, folder 11

¹ Sottolineato nel testo

² Sottolineato nel testo

³ Segue cancellatura

⁴ Sottolineato nel testo

Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima